



BUCCINASCO

Spazio per i giochi dove c'era il crimine

- BUCCINASCO -

NELL'EX STABILE sottratto alla 'ndrangheta un servizio dedicato ai più piccoli. Così ha deciso l'amministrazione di Buccinasco che, nell'ex pizzeria di via Beamante ha promosso, con l'associazione A.P. Accademia dei Poeti Erranti, uno spazio giochi dedicato ai bambini dai 2 ai 5 anni. Non un nido ma uno spazio di aggregazione e approccio, un luogo di scoperta, sperimentazione e conoscenza. Il servizio, dedicato ai «quattro elementari», è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12. Lo spazio di via Beamante è un luogo dove anche i più piccoli possono iniziare a relazionarsi con i coetanei staccandosi, piano piano, dal grembo materno. Ma non solo: il luogo è aperto ad ospitare i giovani di ogni età. A ottobre, infatti, aprirà lo spazio per gli studenti di elementari e medie che saranno essere seguiti nello svolgimento dei compiti.

Fra.San.

COLOGNO MONZESE NUMERI FUORI NORMA. MA CHI NON PAGA NON MANGIA

Mense scolastiche, boom di assenti

Iscrizioni fantasma per quasi 500 famiglie: arriva una proroga

di CHIARA GIAQUINTA

- COLOGNO MONZESE -

GENTITORI smemorati, bambini senza pasto a scuola. Sembrano essere recidivi mamme e papà di Cologno Monzese su un tema, quello della mensa, che non manca mai di riservare strane sorprese.

Dopo il caso dello scorso inverno, quando decine di genitori si erano visti recapitare a casa un avviso neanche troppo bonario di saldo degli arretrati pena l'escussione dal pasto dei bambini (mai applicata), con il suono della prima campanella per la società che gestisce il servizio e il Comune si è presentato un nuovo inaspettato problema. Al primo appello dell'anno, dopo la pausa estiva, mancavano oltre 500 bambini al servizio mensa rispetto a quelli che in media si iscrivono nelle scuole della città. Il motivo è semplice: l'iscrizione alla refezione scolastica doveva essere perfezionata la scorsa primavera ma molti genitori hanno ignorato l'invito dell'amministrazione e si sono dimenticati di confermare anche per quest'anno la presenza dei propri ragazzi.

Ad accorgersene sono stati i dirigenti scolastici e gli insegnanti che, dopo i primi giorni di scuola in cui solitamente i bam-



A DIETA Il bilancio comunale non permette di far mangiare in mensa le famiglie che non abbiano regolarmente pagato (99)

IN EXTREMIS

C'è tempo ancora fino a martedì per accedere al servizio

bini tornano a casa per pranzo, hanno notato che l'elenco degli alunni che dovevano usufruire del servizio e quelli che si presentavano nelle mense era decisamente diverso.

MA CHE qualcosa non stesse andando per il verso giusto lo avevano capito ancora prima gli impiegati comunali, che a

sto, in via del tutto eccezionale, abbiamo nuovamente riaperto le iscrizioni, fino a martedì, così da dare a tutti la possibilità di mettersi in regola.

SUI PASTI non serviti per mancata iscrizioni sia la società che si occupa della ristorazione che il Comune hanno deciso di mantenere una linea morbida anche se per il momento chi non è iscritto non potrà accedere al servizio: «Chi perfezionerà l'iscrizione potrà accedere alla mensa presto, ma è inevitabile che per qualche giorno non potrà usufruire del servizio. Non si tratta di rigidità da parte nostra, ma semplicemente del fatto che l'inserimento di ogni nuovo iscritto alla refezione ha dei tempi tecnici ed organizzativi. Trattandosi poi di circa 500 casi, i tempi si allungano».

Il messaggio è chiaro: chi non paga non mangia, esattamente come chi non rispetta i tempi stabiliti per l'iscrizione al servizio. Una sorta di metodo d'impulso per seducere mamme e papà smemorati e forse un po' furfetti, ma anche per evitare di raggiungere i livelli di morosità registrati negli ultimi anni, oggi insonitabili dal bilancio comunale.

chiara.giaquinta@ilgiorno.it